



Comune di Palma di Montechiaro  
(Prov. di Agrigento)

**Originale di Deliberazione della Giunta Municipale**

n. 27 del Registro

del 23-2-2016

**Oggetto:** Ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia promosso da: Società Agrigentina Trasporti Automobilistici s.r.l. e Società Autolinee Licata s.r.l. - **Nomina legale.**

**ANNO 2016**

L'anno duemilasedici, il giorno ventitré del mese di Febbraio, alle ore 13,36 e minuti /// \_\_\_\_\_, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
- <b>AMATO PASQUALE</b>	<b>Sindaco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <b>BALISTRERI DANIELE</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <b>ALOTTO CALOGERO</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <b>DI MICELI GIUSEPPE</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- <b>CAPOBIANCO FRANCESCA</b>	<b>Assessore</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il <sup>vice</sup> Segretario Generale D.ssa Concetta Giglia ROSA DI BLASI

**Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.**

Premesso:

Che con ricorso notificato al Comune di Palma di Montechiaro a mezzo raccomandata in data 09/02/2016, prot. n. 43627, le Società: Agrigentina Trasporti Automobilistici s.r.l. e Autolinee Licata s.r.l., hanno proposto ricorso straordinario al Presidente della Regione al fine di proporre opposizione, previa sospensione cautelare degli effetti, avverso e per l'annullamento dell'ordinanza n.133 del 9/10/2015 resa dal Capo Settore della Polizia Municipale di Palma di Montechiaro che ha modificato il percorso degli autobus di linea extraurbana provenienti e diretti verso Agrigento, Licata e Palermo;

Esaminato il ricorso introduttivo del giudizio;

Vista la nota prot. n.5711 del 17/02/2016 della Polizia Municipale;

Considerate infondate le motivazioni esposte nel ricorso, in fatto e in diritto;

Considerato necessario, al fine di evitare danni all'Ente, di costituirsi nel predetto giudizio proponendo ogni utile azione a tutela degli atti emessi dal Comune di Palma di Montechiaro;

Dato atto che il Comune di Palma di Montechiaro ha affidato il servizio giuridico legale, giusta disciplinare – contratto, stipulato in data 12.10.2015, all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo;

Dato atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, è stato assunto sul cap. 860 – imp. 77444-77445;

Propone

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo per costituirsi davanti al Presidente della Regione Siciliana nel ricorso proposto da: Società Agrigentina Trasporti Automobilistici s.r.l. e Società Autolinee Licata s.r.l., per la tutela delle ragioni di questo Ente;

Di attribuire al professionista incaricato ogni facoltà e di attenersi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 12.10.2015;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp. 77444-77445

Di provvedere al rimborso delle spese previa presentazione di dettagliato rendiconto da parte del professionista incaricato.

Il Proponente  
Dott.ssa Rosa Di Blasi

Parere del Responsabile del Servizio interessato: Affari Legali

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Rosa Di Blasi

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile;

Il Responsabile del Servizio Finanze  
Dott. Rosa Di Blasi

Visto per il riscontro di compatibilità ai sensi dell'art.183, comma 6 del T.u.e.l.

Il Responsabile del Servizio Finanze

### **La Giunta**

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto opportuno nominare un difensore al fine di tutelare le ragioni del Comune;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### ***Delibera***

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo per costituirsi davanti al Presidente della Regione Siciliana nel ricorso proposto da: Società Agrigentina Trasporti Automobilistici s.r.l. e Società Autolinee Licata s.r.l., per la tutela delle ragioni di questo Ente;

Di attribuire al professionista incaricato ogni facoltà e di attenersi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 12.10.2015;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp. 77444-77445

Di provvedere al rimborso delle spese previa presentazione di dettagliato rendiconto da parte del professionista incaricato.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.



*for legal (signature)  
Leonardo S. S. S.  
Sindaco  
M. S. S. S.*

## **RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Le società **Agrigentina Trasporti Automobilistici s.r.l.** P.I. 00280740846  
in persona del sottoscritto legale rappresentante pro-tempore dott. Marco  
Licata e la **Società Autolinee Licata s.r.l.** P.I. 01612640845 in persona del  
sottoscritto legale rappresentante pro-tempore Mario Licata, ambedue con  
sede in Agrigento nella via XXV Aprile n. 142,

### **DICHIARANO**

Al Comune di Palma di Montechiaro, in persona del Sindaco pro tempore;  
nonché

All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in persona  
dell'Assessore p.t.;

**controinteressato**

Al Dipartimento delle Infrastrutture e dei Trasporti, Servizio 1 trasporto  
persone, in persona del dirigente p.t.

**controinteressato**

Di proporre opposizione, previa sospensione cautelare degli effetti,  
avverso e per l'annullamento dell'ordinanza n. 133 del 9 ottobre 2015 resa  
dal Capo settore della P.M. di Palma di Montechiaro e conosciuta in data 14  
ottobre 2015 a mezzo della comunicazione dell'ordinanza n. 51219, nonché  
di ogni atto presupposto, successivo e/o comunque connesso anche se non  
conosciuto.-

**FATTO E RAGIONI**

Comune di Palma di Montechiaro  
Protocollo Generale  
TIPO - E  
**PROT. N. 0004627**  
del 09/02/2016





Le società ricorrenti svolgono servizio di trasporto pubblico locale regionale in virtù di contratti di affidamento provvisorio di autolinea Rep. n. 223 e n. 224 del 08/10/2007 ex legge regionale n. 19 del 2005 ed in particolare svolgono dei servizi con i quali la S.A.L. Srl collega Agrigento con vari centri quali Porto Empedocle, Palma di Montechiaro, Licata, Gela, gli aeroporti di Comiso e di Palermo e l'A.T.A. Srl collega i centri di Gela, Licata e Palma di Montechiaro con Palermo.

È avvenuto per parecchio tempo che i predetti servizi, allorché si sono trovati costretti ad attraversare il Comune di Palma di Montechiaro, hanno accumulato notevoli ritardi a causa delle autovetture parcheggiate in doppia e tripla fila lungo il percorso.

Ogniqualevolta i conducenti degli autobus hanno chiesto alle auto in sosta vietata di spostarsi per consentire il passaggio del mezzo si sono visti minacciare come emerge dalla documentazione che si allega.-

Tale incivile condotta da parte di alcuni componenti della Comunità Palmese è stata riscontrata pure dai funzionari dell'amministrazione controinteressata come emerge dal verbale di sopralluogo che si allega e dai vertici dell'amministrazione comunale presenti.-

Le odierne ricorrenti hanno segnalato invano la problematica all'Amministrazione cittadina ed alle autorità preposte alla tutela dell'Ordine Pubblico, sollecitandoli a sorvegliare sul regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale (più volte interrotto senza che le



autorità interessate, come loro dovere, segnalassero il reato alla competente Procura della Repubblica).-

L'amministrazione comunale, per tutta risposta, ha ritenuto di poter aggirare il problema con l'ordinanza impugnata, con la quale si costringono le aziende ricorrenti ad effettuare maggiori percorrenze chilometriche rispetto a quelle oggetto di contratto di affidamento provvisorio e destinatarie di corrispettivi economici per compensazione oneri, ex Rg. CEE 1370 del 2007, che comportano un considerevole aumento dei tempi di percorrenza (con conseguente aggravio di costi per la comunità che usufruisce del servizio e dell'azienda in termini di ore di lavoro giornaliero) di circa 21 minuti a tratta.

Tali ritardi, hanno inciso in maniera negativa sui tempi di guida imposti ai conducenti dal Reg. CEE 561/06 che impongono, in caso di superamento delle 4 ore e 30 minuti di guida continuativa, una sosta di 45 minuti.

Tale condotta dell'amministrazione comunale, che non ha consentito il regolare svolgimento del servizio mediante un controllo del territorio e delle strade ed ha imposto un tragitto che appesantisce il servizio pubblico essenziale di trasporto (l'utenza è composta da studenti universitari, personale amministrativo che lavora a Palermo, malati che si recano presso i centri oncologici del capoluogo di Regione), è contraria ai principi di correttezza e buon andamento dell'azione della P.A. contemplati dall'art. 97 della Carta Costituzionale e viola il principio di imparzialità cui deve essere improntata l'azione della P.A., la quale - piuttosto che adottare severi



provvedimenti amministrativi nei confronti dei molti automobilisti Palmesi indisciplinati e che disprezzano le regole della civile convivenza - arriva a danneggiare con un proprio provvedimento l'azienda che svolge il servizio pubblico locale.

Le suesposte ragioni, tutte documentate e riscontrate dai funzionari dell'Amministrazione controinteressata, avrebbero dovuto indurre il Comune resistente ad adottare provvedimenti di annullamento in autotutela senza necessità del presente ricorso che viene affidato ai seguenti

#### MOTIVI

#### **INCOMPETENZA DEL CAPO SETTORE DELLA P.M. AD EMETTERE UN PROVVEDIMENTO LIMITATIVO DELLA CIRCOLAZIONE DEI BUS EX ART.7 DEL D.LGS. 30.04.1992 N. 285.-**

Senza volere tediare oltre il signor Presidente, ci si limita a richiamare l'ermeneutica dei Giudici amministrativi che hanno avuto modo di affermare che: *La separazione tra dirigenza politica e amministrativa degli enti locali, introdotta dalla l. n. 267 del 2000, non ha fatto venir meno il potere del sindaco o della Giunta di adottare le misure di limitazione della circolazione, previste dall'art. 7 c. strad., il quale prevede due diverse misure per la limitazione del traffico o l'imposizione di un pedaggio per l'attraversamento dei centri urbani: la prima, prevista dal comma 1, lett. b), di competenza del sindaco, può essere emessa unicamente per fronteggiare l'inquinamento; l'altra, prevista dal comma 9, è di competenza della giunta*



*e può essere emessa per fronteggiare qualsiasi problematica connessa al traffico veicolare.* (T.A.R. Catania, (Sicilia), sez. III, 02/04/2009, n. 647).

Tale orientamento ermeneutico è stato fatto proprio nel 2015 da codesta Presidenza che ha accolto il ricorso straordinario proposto da ANAV (Associazione di categoria delle aziende di Trasporto Pubblico) contro il Comune di Palermo.-

Il provvedimento adottato, pertanto, era di competenza della Giunta Municipale che, peraltro, era perfettamente a conoscenza del problema, avendo potuto il Sindaco ed il Vicesindaco constatare i problemi di traffico creati dalla mancanza di controllo del territorio e della viabilità proprio da parte di quella Polizia Municipale il cui capo ha adottato il provvedimento impugnato senza averne i poteri.-

#### **VIOLAZIONE DI LEGGE - DPR 753 DEL 11 LUGLIO 1980, ART. 4**

La modifica del tracciato e delle fermate, assentiti dal Servizio 1 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della mobilità, viola l'art. 4 del dpr 11/07/1980 n. 753 che dispone che nessuna ferrovia o servizio di trasporto in concessione può essere aperta al pubblico esercizio senza la preventiva autorizzazione "rilasciata dai competenti uffici della M.C.T.C."

In Sicilia tale attività è di competenza dell'amministrazione regionale controinteressata.

La medesima norma dispone poi che: "per i servizi di pubblico trasporto rientranti nelle attribuzioni delle Regioni e degli enti locali territoriali, le autorizzazioni di cui al primo e secondo comma sono subordinate al nulla



*osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato dal competente ufficio della M.C.T.C. .... Chiunque, nell'esercizio di pubblico trasporto esercitato su strada, mediante autobus, ne vari il percorso senza l'autorizzazione degli ordini di cui al primo comma, secondo le rispettive attribuzioni, è punito con l'ammenda da lire 200.000 a lire 600.000".*

**ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA ILLOGICITÀ,  
CONTRADDITTORIETÀ GRAVE E MANIFESTA GRAVE  
CARENZA DI IDONEA MOTIVAZIONE, SVIAMENTO  
DALL'INTERESSE PUBBLICO**

A mezzo del provvedimento impugnato, il Capo della P.M. ha disatteso - senza alcuna motivazione riscontrabile (ai limiti della carenza e della apoditticità) - le indicazioni dei tecnici dell'amministrazione regionale controinteressata che sono gli unici che possono esprimere ai sensi di legge i pareri circa i percorsi del servizio di TPL.-

Ha istituito un nuovo percorso che determina enormi ritardi a danno dell'azienda e degli utenti che arrivano a destinazione (scuole, ospedali, luoghi di lavoro) in ritardo e non ha invece assunto alcun provvedimento idoneo a fare semplicemente rispettare la legge e, quantomeno il codice della strada, a Palma di Montechiaro.-

A mezzo di tale provvedimento, che si distingue per la assoluta carenza di idonea motivazione circa l'apprezzamento dell'interesse pubblico perseguito, il Capo della P.M. ha determinato un danno all'utenza, utilizzando poteri che non gli sono riconosciuti dalla legge e con un esito



finale che danneggia la posizione del cittadino, come emerge dalle proteste ricevute dall'azienda che si allegano al presente ricorso.-

In Ragione di quanto sopra, con riserva di motivi aggiunti e di memorie difensive.-

### SUL PERICULUM

Il ricorso è, per quanto detto sopra fondato.-

Nelle more l'azienda rischia di perdere irrimediabilmente utenza sulle tratte esercitate in virtù del contratto di affidamento dei servizi di TPL, a causa del fatto che i passeggeri, esasperati dai continui ritardi, si avvarranno del trasporto privato (auto propria) con danni anche ambientali ed incremento del traffico.-

### SI CHIEDE

L'annullamento, per via sospensione cautelare, dei provvedimenti impugnati.-

Agrigento, 08.02.2016

Agrigentina Trasporti Automobilistici s.r.l.

Marco Licata n.q.  
Agrigentina Trasporti Automobilistici s.r.l.  
Partita IVA 06280740848

Società Autolinee Licata s.r.l.

Marco Licata n.q.  
Società Autolinee Licata s.r.l.  
Partita IVA 01612640845

Ai Fini del Contributo Unificato si allega C.U. di Euro 650,00







Comune di Palma di Montechiaro  
Polizia Municipale

Prot. n. 5711  
del 17 febbraio 2016

Settore Affari Tributari e Legali  
SEDE

Oggetto: Ricorso straordinario Presidente Regione Sicilia all'Ordinanza di Capo Settore n. 133/2015.

In merito al ricorso di cui all'oggetto, si premette che il percorso degli autobus, così come determinato con ordinanza n. 133 del 9/10/2015, riflette le direttive dell'A.C. nell'intento di snellire la circolazione degli stessi autobus e assicurare l'effettuazione delle fermate all'interno del centro urbano.

L'incompetenza rilevata non sembra giustificata da quando esposto nel ricorso in considerazione del fatto che il percorso non è stato variato né per ragioni di inquinamento e/o tutela del patrimonio artistico (art. 7, comma 1, lett. b), né per l'istituzione di una zona a traffico limitato e/o area pedonale (art. 7 comma 9). Tra l'altro lo stesso percorso è stato concordato con il Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana, il quale ha rilasciato il relativo parere tecnico con nota prot. 51219/2015.



Il Comandante della P.M.  
Dr. Salvatore Domanti





Ordinanza n. 133  
del 09.10.2015

### Il Capo Settore della P.M.

Visto l'attuale percorso provvisorio degli autobus da e per Agrigento, Licata e Palermo;  
Preso atto che nell'ipotesi di ripristinare il vecchio percorso è stato effettuato un sopralluogo tecnico da parte dei funzionari del Dipartimento Trasporti e Comunicazione, i quali hanno proposto l'istituzione di apposita regolamentazione semaforica nel tratto di via Marconi compreso tra la P.zza Garibaldi e via Roma.  
Ritenuto che l'attraversamento della via Odierna, strada a senso unico e a sezione ridotta, rallenta e ostacola la corsa degli autobus scoraggiando il ricorso alla soluzione di istituire la regolamentazione semaforica, per le corse in direzione Agrigento/Palermo;  
Che occorre consentire un deflusso più scorrevole del traffico urbano;  
Viste le direttive in merito, impartite da questa Amministrazione Comunale;  
Visto l'art. 7 del Codice della Strada, approvato con D.L.vo 30/04/1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Visto l'art.107 del D.L.vo 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista l'ordinanza n° 33 del 06/07/2000  
Vista la regolamentazione della circolazione veicolare del centro urbano;

### ORDINA

Gli autobus di linea extraurbana provenienti e diretti verso Agrigento, Licata e Palermo, accederanno nel centro cittadino solo dalla S.S.115 innesto via K. Marx attraversando le vie: Marx, Turati, Roma, Marconi, Fiorentino, A. Meli, Crispi, Odierna, Pirandello Ten. Palma fino a giungere alla S.S.115.

Si intende revocato ogni altro provvedimento in contrasto con la presente;

### DISPONE

l'inosservanza delle prescrizioni previste dall'ordinanza è punita ai sensi dell'art. 7 del D. L.gs. n. 285 del 30 aprile 1992;

### AVVERTE

Ai sensi del combinato disposto di cui al D.P.R. 1199/71, alla l. 1034/71 ed alla l. r. 10/91 si precisa che chiunque vi abbia interesse, ricorrendone i presupposti di legge, potrà proporre avverso il presente provvedimento ricorso straordinario avanti il Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso al T.A.R. Sicilia, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Copia della presente viene trasmessa a:

- Comando Stazione Carabinieri - CITTA'
- Commissariato di P.S. - CITTA'
- Ufficio Tecnico Comunale - SEDE
- Autolinee S.A.L. - A.T.A - AGRIGENTO
- Assessorato Dipartimento Trasporti e Comunicazione - PALERMO
- Messi per l'affissione all'albo - SEDE
- Area amministrativa per la pubblicazione sul sito web istituzionale

Il resp. proc.  
Isp. Vitello Pasqualina

Il Comandante della P.M.  
Dr. Salvatore Domanti





**Ordinanza n. 134**

**Del 09.10.2015**

**Il Capo Settore della P.M.**

Vista la propria ordinanza n. 133 del 09/10/2015, inerente l'attraversamento del centro cittadino degli autobus di linea extraurbana provenienti e diretti verso Agrigento, Licata Palermo;

Preso atto che nella medesima ordinanza non è stato meglio specificato l'entrata in vigore della stessa;

Considerato che l'entrata in vigore della predetta ordinanza n. 113/2015 è subordinata al rilascio del parere tecnico positivo da parte del dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti della Regione Sicilia;

Visto l'art.107 del D.L.vo 18/08/2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista l'ordinanza n° 33 del 06/07/2000

**ORDINA**

Per quanto in premessa, integrare la propria ordinanza n. 133 del 09/10/2015, subordinando l'entrata in vigore della stessa all'emissione del parere tecnico autorizzatorio positivo da parte del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti della Regione Sicilia;

**DISPONE**

l'inosservanza delle prescrizioni previste dall'ordinanza è punita ai sensi dell'art. 7 del D. L.gs. n. 285 del 30 aprile 1992;

**AVVERTE**

Ai sensi del combinato disposto di cui al D.P.R. 1199/71, alla l. 1034/71 ed alla l.r. 10/91 si precisa che chiunque vi abbia interesse, ricorrendone i presupposti di legge, potrà proporre avverso il presente provvedimento ricorso straordinario avanti il Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso al T.A.R. Sicilia, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Copia della presente viene trasmessa a:

- Comando Stazione Carabinieri - CITTA'
- Commissariato di P.S. - CITTA'
- Ufficio Tecnico Comunale - SEDE
- Autolinee S.A.L. - A.T.A - AGRIGENTO
- Assessorato Dipartimento Trasporti e Comunicazione - PALERMO
- Messi per l'affissione all'albo - SEDE
- Area amministrativa per la pubblicazione sul sito web istituzionale

Il resp. proc.  
Isp. Vitello Pasqualina

Il Comandante della P.M.  
Dr. Salvatore Domanti





Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti  
Servizio 1 Autotrasporto Persone

Palermo Prot. n. 51219

del 14.10.15

OGGETTO: Ordinanza del Comune di Palma di Montechiaro n. 133 del 9.10.2015.  
Percorsi delle autolinee extraurbane all'interno del centro abitato di Palma di  
Montechiaro

Al Sindaco del Comune di Palma di  
Montechiaro  
Palma di Montechiaro (AG)

Al Comandante della  
Polizia Municipale di  
Palma di Montechiaro (AG)

All'Impresa S.A.L. srl  
via XXV Aprile, 142  
92100 Agrigento

All'Impresa A.T.A. srl  
via XXV Aprile, 142  
92100 Agrigento

Con autorizzazione prot. n. 35618 del 9 luglio 2015, le imprese in indirizzo sono state autorizzate, in via sperimentale fino al 30 settembre 2015, ad effettuare il percorso all'interno del centro abitato di Palma di Montechiaro secondo il seguente itinerario:  
**andata:** *provenendo dal Licata: S.S. 115 via Ten. Palma – via Pirandello – via Caltanissetta – viale del Tramonto – corso Brancatello - via K. Marx – S.S. 115 in direzione Agrigento.*  
**ritorno:** *provenendo da Palermo: S.S. 115 – via K. Marx – corso Brancatello viale del Tramonto - via Caltanissetta – via Pirandello – via Ten. Palma – S.S. 115 in direzione Licata.*

Servizio 1 Autotrasporto Persone Dirigente: Arch. Roberto Lanza

Via C. Carnilliani, 87 Palermo – Tel. 0917072400

Fax 0917074999

e-mail: m.cedolia.trasporti@regione.sicilia.it

Responsabile procedimento Massimo Cedolia

Tel.0917072400

Durata procedimento

(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) – Responsabile: dott.ssa Maria Arcangela Ghersi

Orario e giorni ricevimento: lun. mer. e mer. 9.00 – 12.00, mer.15.30 - 18.00

Stato: *Dissesto* Tel. 091 70

- Fax 091 70

email:

@regione.sicilia.it



Tale percorso è stato ritenuto dalla scrivente Amministrazione, tra gli altri possibili, il più rispondente all'esigenza di garantire la sicurezza d'esercizio delle autolinee e l'incolumità dei passeggeri.

Inoltre lo stesso percorso, rispetto agli altri possibili, assicura l'effettuazione delle fermate all'interno del centro abitato di Palma di Montechiaro senza dilatare eccessivamente i tempi di percorrenza delle autolinee extraurbane che, per loro finalità, devono garantire un collegamento rapido con le località di destinazione senza l'attraversamento integrale dei centri abitati, in particolar modo se il Comune attraversato presenta un proprio servizio urbano.

A seguito richiesta dell'Amministrazione comunale di ripristino del precedente percorso autorizzato e a seguito riunione tenutasi a Palma di Montechiaro il giorno 5 ottobre 2015 alla presenza del Vice Sindaco del Comune, di funzionari di questa Amministrazione e del rappresentante delle ditte interessate, con ordinanza n. 133 del 9 ottobre 2015, il Comune di Palma di Montechiaro, ha stabilito che, per gli autobus extraurbani, indipendentemente dalla direzione di provenienza e quindi provenienti e diretti ad Agrigento, Licata e Palermo, il percorso all'interno del centro abitato sia il seguente:

**S.S. 115 – via K. Marx – via Turati – via Roma – Via Marconi – via Fiorentino – via A. Meli – via Crispi – via Odierna – via Pirandello – via Ten. Palma – S.S. 115.**

Accertate le condizioni di sicurezza d'esercizio e incolumità dei passeggeri, del predetto percorso, con l'utilizzo di autobus ad un piano della lunghezza massima di m. 12,00, e tenuto conto che lo stesso è stato precedentemente autorizzato, ed effettivamente svolto, dalle imprese in indirizzo, dal 12 aprile 2005 fino alla data del 28 maggio 2015,

**si autorizzano**

**le imprese di che trattasi, in via sperimentale, con decorrenza 23 ottobre 2015 e fino al 30 novembre 2015** ad effettuare il percorso di cui all'ordinanza n. 133 del 9 ottobre 2015.

Pertanto l'autorizzazione precedente prot. n. 35618 del 9 luglio 2015 è revocata.

**Le imprese in indirizzo dovranno:**

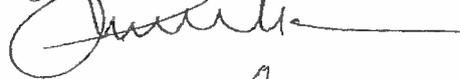
fare precedere l'attivazione del nuovo percorso da adeguata comunicazione agli utenti sia attraverso il proprio sito internet e sia attraverso avvisi da collocare all'interno degli autobus.

Entro il 20 novembre 2015 le suddette imprese dovranno inviare a questa Amministrazione apposita dichiarazione sui tempi di percorrenza delle autolinee in virtù dell'effettuazione del percorso di cui alla presente autorizzazione comparandoli con quelli relativi al percorso precedentemente autorizzato e relativi al periodo 1 ottobre – 15 ottobre 2015.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere corredate da copie dei "rapporti" dei cronotachigrafi degli autobus impiegati per il disimpegno dei servizi con percorrenze superiori ai 50 km.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Massimo Cedolia



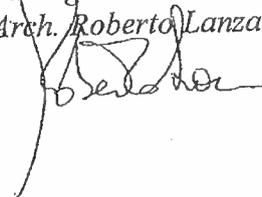
Il Funzionario Direttivo

Ing. Lorenzo Di Armino



Il Dirigente del Servizio

Arch. Roberto Lanza







Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

*CERTIFICA*

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-2-2016, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE